



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO CULTURALE - DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Lettera inviata solo tramite posta elettronica.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs 82/2005*

Udine, data protocollo

Comune di Venzone
comune.venzone@certgov.fvg.it

Prot. n.	Allegati	Risposta al foglio del	03/04/2025	N.	2193 2194		
Class.	34.43.01	Fasc.	207.13	Prot. Sabap del	04/04/2025	N.	7265 7266

Oggetto: Comune di Venzone (UD) COMPLESSO IMMOBILIARE COSTITUITO DALLA CINTA FORTIFICATA, COMPRENDE LE MURA, LE TORRI, IL TERRAPIENO ED IL FOSSATO, NONCHÉ TUTTI GLI EDIFICI CIVILI IN ESSI COMPRESI" TUTELATO CON D.M. 30/01/1981.

Intervento inerente all'illuminazione dei monumenti del Centro Storico di Venzone. LOTTO 3

Richiedente: COMUNE DI VENZONE

AUTORIZZA ai sensi della Parte II, art. 21, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, citata in epigrafe;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 art. 6 co. 1, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", recante la nuova denominazione del Ministero "Ministero della Cultura";

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. del 05 settembre 2024, n. 270, "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Archeologia, belle arti e paesaggio n. 1278 di data 01 agosto 2025 con il quale è stata conferita delega di funzioni per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Paola Ventura e alla dott.ssa Melissa Ricetti;

VISTE le norme in oggetto rubricate afferenti il "complesso immobiliare costituito dalla cinta fortificata, comprendente le mura, le torri, il terrapieno ed il fossato, nonché tutti gli edifici civili in esso compresi" tutelato con CON D.M. 30/01/1981;

VISTA la L.R. del 23 febbraio 2007, n. 5, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

VISTA la documentazione descrittiva dei lavori in oggetto, di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATA la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori da eseguire in oggetto;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine - Via Zanon, 22 - 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

- questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa:

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:

- **visti gli artt. 9 bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.**, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;
- **in caso di lavori pubblici**, eccettuato ove si tratti di mera sorveglianza archeologica, senza l'esecuzione di scavi e pertanto configurabile come servizio - per l'intervento sui manufatti di interesse culturale l'operatore economico dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti disposti dal D. Lgs. 36/2023, facendo riferimento a seconda dei casi, per quanto riguarda le capacità tecniche, alle categorie OG2/OS2A/OS25; l'operatore economico dovrà altresì possedere i requisiti di cui all'allegato II.18 del D. Lgs. 36/2023, con specifica osservanza, nel caso di lavori inferiori a € 150.000, di quanto previsto all'art. 10 di detto allegato;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- la documentazione relativa all'intervento *ante e post operam* (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesto l'invio di immagini ad alta definizione in formato .jpg, come da disposizioni tecniche della scrivente Soprintendenza;

Si rammenta che, ai sensi della normativa vigente (artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004), ogni eventuale rinvenimento, durante i lavori, di beni di interesse culturale comporta la comunicazione immediata a questa Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

Si ricorda che in caso di Lavori pubblici e Opere di pubblica utilità deve trovare applicazione l'art. 41 c. 4 e Allegato I.8. del D.Lgs. 36/2023 regolante le procedure di esecuzione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) in assenza della quale i lavori non potranno avere inizio.

Si rammenta che ogni circostanza che modifichi i presupposti - congetturali o di fatto sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il presente parere, inoltre, può essere oggetto di riesame da parte della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, come previsto dall'art. 21, comma 4 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, su istanza telematica dell'Amministrazione pubblica interessata.

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio Magani
IL DELEGATO
dott.ssa Melissa Ricetti

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*

*Responsabile del procedimento: funzionario architetto Maria Vittoria Santi, mariavittoria.santi@cultura.gov.it
Responsabile dell'istruttoria: operatore tecnico Roberto Silvestri, roberto.silvestri@cultura.gov.it*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE / Tel. +39 040 4527511
Sede staccata di Udine - Via Zanon, 22 - 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it
<https://sabapfvg.cultura.gov.it>